



La Prima di WineNews.it

100% AUTHENTICITÀ
+NONINO
Distillatori in Friuli dal 1897

1 MAGGIO - 31 OTTOBRE 2015, MILANO
VINO A TASTE OF ITALY

vinality
50^a EDIZIONE VERONA
10-13 APRILE 2016

n. 1747 - ore 17:00 - Giovedì 29 Ottobre 2015 - Tiratura: 31016 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Pentole & musica al Maxxi

Una musica suggestiva ed ipnotica, che però non è fatta solo dei suoni dei classici strumenti musicali, ma anche dell'acqua che scorre, del fischio del bollitore, del rumore delle posate sui piatti e del tintinnio dei bicchieri, prodotti "suonando" bollitori, pentole, piatti e stoviglie. In una parola, è vera e propria "Musica da Cucina" quella che il 31 ottobre, dopo il MoMa Ps1 di New York, si diffonderà anche tra le opere d'arte del Maxxi di Roma, grazie al chitarrista elettrico Fabio Bonelli e alla sua musica che trasforma gli utensili da cucina in strumenti musicali. Ma Bonelli non sarà l'unico interprete dell'originale concerto: anche il pubblico potrà suonare mestoli e padelle.



La "sete" russa

La Russia ha sete di vino, ma l'idea del Governo di Mosca non è quella di rivolgersi ai mercati, vicini e lontani, quanto quella di affidarsi alle proprie possibilità, puntando a far crescere il vigneto della Federazione Russa dagli attuali 87.000 ettari a 140.000 ettari nel 2020, come annunciato dal Ministro dell'Agricoltura, Aleksandr Tkachev. Come? Innanzitutto con il sostegno pubblico, con un investimento di 56 milioni di euro nel 2016 destinati al comparto, una cifra, per rendere l'idea, 13 volte superiore a quella stanziata nel 2014. Quindi rivolgendosi agli investimenti privati, da stimolare da una parte con la cessione gratuita dei terreni (per 3-15 anni), e dall'altra mettendo al bando la produzione di vini a bassissimo costo da mosti concentrati importati, per alzare l'asticella qualitativa della produzione nazionale.

Cronaca

Fenomeno rosati nel mondo

Nel 2014, la produzione mondiale di vini rosati è stata di 24,3 milioni di ettolitri, pari al 9,6% della produzione complessiva di vini fermi, di cui l'80% rappresentata da soli 4 Paesi, Francia (7,6 milioni di ettolitri), Spagna (5,5), Stati Uniti (3,5) e Italia (2,5), in un trend positivo che dura ormai da qualche anno (+20% dal 2002 al 2014), trainato dalla crescita dei consumi. La Francia e gli Stati Uniti sono i principali consumatori di vini rosati, con 8,1 e 3,2 milioni di ettolitri consumati nel 2014, seguiti da Italia, Spagna e Portogallo.



Primo Piano

Vino, Italia ad Honk Kong per crescere in Asia

Coltivare la ripresa del mercato del vino asiatico, Cina ed Hong Kong in primis, che nella prima metà dell'anno ha registrato un trend di crescita diffuso nelle principali "piazze": ecco la mission dell'Hong Kong International Wine & Spirits Fair, uno degli appuntamenti più importanti del beverage nel Continente, di scena dal 5 al 7 novembre nell'Hong Kong Convention & Exhibition Centre. Dove i produttori del mondo, Italia inclusa, arrivano per approfittare di una nuova vitalità, confermata da più parti, guardando sia al grande mercato cinese, dove il commercio di vino, nel 2014, secondo Euromonitor, ha toccato i 48,1 miliardi di euro, +116% in 5 anni (e con una crescita stimata dell'6,1% all'anno fino al 2018), che a quello più piccolo in volumi, ma più maturo, di Hong Kong. Mercati che, in entrambi i casi, hanno visto una crescita anche delle importazioni nel primo semestre 2015, come spiegano i dati di "Wine by Numbers" di Unione Italiana Vini. La Cina, per esempio, ha importato 142,7 milioni di litri di vino imbottigliato (+7,5% sul 2014) per 655 milioni di dollari (1,9%). E cresce anche Hong Kong, con 28 milioni di litri importati (+13,5%) per 626 milioni di dollari (+21,5%). In questo quadro, però, l'Italia stenta: in Cina nei primi 6 mesi dell'anno ha visto le esportazioni di vino imbottigliato fare -0,5% in volume (9,3 milioni di litri) e -18,8% in valore (34,4 milioni di dollari), ad Hong Kong ha fatto +24,3% in quantità (1,5 milioni di litri), ma -14,9% in valore (13,2 milioni di dollari). Italia che, dunque, sarà ad Hong Kong per invertire questa tendenza negativa (che, peraltro, sembra già essere cambiata in Cina, dove elaborazioni provvisorie Uiv e Ismea su dati China Custom parlano di un +23% in volume e +27% in valore dei vini italiani imbottigliati nei primi 9 mesi del 2015 sul 2014, con le importazioni complessive nel Paese a 1,3 miliardi di euro, +60%, ndr), sotto la regia di Vinality International, con alcune delle più importanti griffe dell'Italia enoica e Consorzi come quelli della Valpolicella e del Chianti, dei Vini del Piemonte e Piemonte Land of Perfection, dei Vini Piceni, ma anche con l'Enoteca Regionale Emilia Romagna e Movimento Turismo del Vino Puglia.

Focus

"Bibenda 2016", i top dei "5 Grappoli"

Sei etichette per Angelo Gaja (Barbaresco 2012, Langhe Chardonnay Gaia & Rey 2013, Langhe Nebbiolo Conteisa 2011, Langhe Nebbiolo Sperss 2011, il bolgherese Camarcanda 2012 Ca' Marcanda ed il Brunello di Montalcino Sugarille 2010 Pieve Santa Restituta) e Antinori (Tignanello 2012, Solaia 2012, Bolgheri Superiore Guado al Tasso 2012 Tenuta Guado al Tasso, Cervaro della Sala 2013 Castello della Sala in Umbria, Negroamaro Maseria Maime 2012 Tormaresca in Puglia e Barolo Bussia Vigna Colonnello Riserva 2009 Prunotto in Piemonte), cinque per il Gruppo Italiano Vini (Nino Negri, Melini, Cavicchioli, Re Manfredi e Fontana Candida, nella foto la dg Roberta Corrà), e quattro per Gruppo Moretti (due con Bellavista, poi Contadi Castaldi e Petra, nella foto Vittorio Moretti): ecco, in anteprima a WineNews, il "podio" dei produttori italiani più premiati con i "5 grappoli", il massimo riconoscimento di "Bibenda 2016", la guida della Fondazione Italiana Sommelier diretta da Franco Ricci, che sarà presentata il 21 novembre a Roma, al Rome Cavalieri, con tutti i 591 "5 Grappoli" (elenco completo su WineNews) in degustazione. Le Regioni al top? Piemonte (142 "5 Grappoli") e Toscana (105).



Cronaca

Wine & Food

Cibo, il più fotografato (dopo le persone) su Google Foto

Che sia sana passione, professionismo, semplice divertimento o "Food Porn", è il cibo il soggetto più fotografato nel mondo, dopo le persone. Almeno stando alle statistiche registrate da Google Foto, la piattaforma dedicata alle immagini lanciata da Google appena a maggio 2015, staccandola dal social Google Plus che, in soli cinque mesi, ha raggiunto oltre 100 milioni di utenti. Le cui immagini, tra scatti di piatti, eventi, cucine e così via, sono la conferma di una vera e propria "mania" ormai inarrestabile per la condivisione sul web da parte degli amanti del wine & food.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Da Totò in "Misericordia e Nobiltà" ad Alberto Sordi in "Un americano a Roma", da Gassman e Mastroianni ne "I Soliti Ignoti" a "La grande abbuffata" di Tognazzi: la pasta nel

cinema italiano, con Luisanna Messeri (La Prova del cuoco) come narratrice e Le Cesarine ai fornelli, per lo showcooking con cui Coop saluta Expo.

